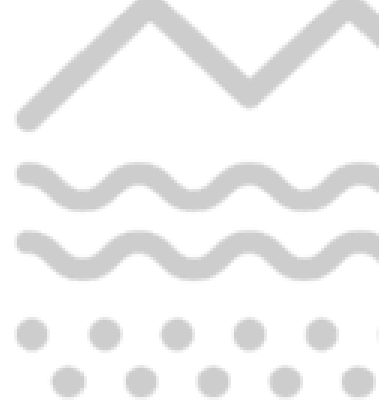




**REGOLAMENTO STRUTTURA TECNICO SCIENTIFICA
PER I PARERI DI RILASCIO NULLA OSTA E PARERE DI SENTITO
DELL'ENTE RISERVE FOCE SELE TANAGRO – MONTI EREMITA E MARZANO**

**Articolo 1
Finalità**

1. È istituita con Delibera dell'Ente Riserve Foce Sele Tanagro Monti Eremita-Marzano n. 16 del 09.04.2025 la **Struttura Tecnico Scientifica** per il supporto alla valutazione delle pratiche di Nulla Osta Ambientale così come prevista dalla L.R. n. 33/1993 e di Sentito nell'ambito dei procedimenti di Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) per lo studio e la valutazione dei progetti, programmi, piani ecc. di cui all'art.5 del D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997.

**Articolo 2
Composizione e Nomina Struttura Tecnico Scientifica**

1. La Struttura Tecnico Scientifica è un organo collegiale tecnico-scientifico e consultivo, di supporto all'organo amministrativo dell'Ente Riserve Foce Sele Tanagro Monti Eremita e Marzano preposto alle determinazioni sulle istanze di Nulla-Osta Ambientale e Sentito nell'ambito dei procedimenti VInCA (da ora Sentito), o per pareri su progetti e attività dell'Ente.
2. La Struttura è presieduta dal Presidente dell'Ente o da un suo delegato ed è formata da:
 - a) dal Responsabile Tecnico dell'Ente;
 - b) da tre componenti distinti che rispettino i requisiti di cui al parag. 2, lett. c del *“Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza”* approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018 e ss.mm.ii. ovvero *“essere in possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) e possedere effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali”*.
3. I componenti della Struttura di cui al comma 2 lettera b) sono scelti nell'ambito di un elenco di professionisti istituito presso l'Ente ai sensi di quanto stabilito nella Delibera di Giunta n.6 del 05.06.2024 cui ha fatto seguito la determinazione del Responsabile Amministrativo n.43 del 03.10.2024. I professionisti dovranno in ogni caso essere in possesso dei requisiti di cui alla lettera b) comma 2, così come integrati dalla Delibera di Giunta esecutiva n.16 del 28.04.2025. A seguito di analisi e valutazione dei relativi curricula presentati e di titoli e provata esperienza nella materia ambientale vengono selezionati dagli Uffici i nominativi dei professionisti in possesso delle necessarie competenze ed esperienze. Detto elenco viene trasmesso al Presidente dell'Ente per un colloquio conoscitivo dando atto che la nomina di detta Struttura riveste carattere fiduciario ed è effettuata *intuitu personae*.

4. La formalizzazione della nomina dei componenti della Struttura è effettuata con Decreto Presidenziale, una volta acquisite le prescritte dichiarazioni sull'assenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità dell'incarico. In caso di cessazione per qualsiasi causa di un membro della Struttura il Presidente dell'Ente, con proprio decreto, nomina un nuovo membro nell'ambito del costituito elenco, di cui al comma 2.

Articolo 3

Compiti della Struttura Tecnico Scientifica

La Struttura svolge i seguenti compiti:

- Esprime il parere nelle modalità previste dall'articolo 7 delle pratiche di Nulla Osta e Sentito o per pareri su progetti e attività dell'Ente richiedendo, se del caso, approfondimenti/integrazioni su precisi e dettagliati aspetti;
- richiede, ai fini della formulazione del parere e ove ritenuto opportuno, un sintetico contraddittorio con il proponente e/o altri soggetti interessati;
- si esprime in relazione alle controdeduzioni dei proponenti in sede di attuazione del disposto dell'art.10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii..

Articolo 4

Compiti del Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento:

- raccoglie le istanze avanzate dai soggetti proponenti, pubblici o privati;
- cura il deposito e la conservazione dei documenti e di tutti gli atti inerenti ai procedimenti in atto e ne assicura la consultazione da parte del pubblico;
- cura la comunicazione dell'esito delle procedure ai soggetti partecipanti al procedimento e tutte le eventuali altre comunicazioni;
- predispone con il Responsabile Tecnico il provvedimento amministrativo così come previsto dall'articolo 7, ovvero procede all'archiviazione nei casi in quali ricorrono i termini, e ne cura la trasmissione ai soggetti indicati nello stesso provvedimento;
- cura l'archiviazione di tutta la documentazione inerente a ciascuna istanza;
- vigila sul rispetto dei termini di espletamento delle procedure;
- provvede ad una adeguata pubblicizzazione degli esiti delle procedure;
- cura il deposito e la conservazione dei documenti e di tutti gli atti inerenti ai procedimenti conclusi e ne assicura la consultazione per ulteriori esigenze amministrative.

Articolo 5

Incompatibilità, Conflitto di Interessi e Anticorruzione

1. Per quanto concerne i componenti della Struttura, operano le incompatibilità previste per i soggetti che si ritrovino nelle condizioni disposte dall'art. 63 del D.lgs. 267/2000.
2. L'inesistenza di incompatibilità sarà attestata dalla Struttura stessa durante la sua prima seduta ed almeno con cadenza annuale, sulla base delle dichiarazioni rese dagli interessati.
3. I componenti della Struttura dovranno astenersi, per tutta la durata dell'incarico, dal presentare pratiche che riguardino nulla osta e sentito in ambito VincA afferenti alla competenza dell'Ente Riserve.
4. I componenti della Struttura devono astenersi dall'assistere all'esame, alla discussione ed al giudizio - allontanandosi dalla seduta di valutazione - per pratiche riguardanti coniuge ed affini fino al quarto grado.
5. I componenti decadono automaticamente nel caso in cui, successivamente alla loro nomina, sopravvenga una causa di incompatibilità di cui all'art. 63 del D.lgs. 267/2000.
6. I componenti, altresì, decadono nel caso di situazioni di inconferibilità, anche sopravvenute, previste dal D.lgs. 39/2013 e ss.mm.ii.
7. La decadenza è pronunciata con determinazione del Responsabile Tecnico, e si provvederà alla nomina di un nuovo componente della Struttura come previsto dall'articolo 2.
8. I componenti della Struttura possono dimettersi dalla loro carica presentando formale e motivata lettera di dimissione da indirizzarsi al Presidente.

Articolo 6

Durata della Struttura Tecnico Consultiva

1. La Struttura resta in carica 5 (cinque) anni dall'insediamento della stessa ovvero, anche anticipatamente, laddove scada il mandato del presidente che ha nominato i componenti della struttura.
2. Il componente, eventuale sostituto per decadenza o altra causa, resta in carica per il periodo residuo rispetto al compimento dei 5 (cinque) anni, fermo restando quanto disposto dal comma 1.
3. Il mancato intervento ad almeno tre sedute consecutive della Struttura, se non giustificato, comporterà la decadenza dall'incarico e la nomina immediata di un altro membro, nelle modalità previste dall'articolo 2. È compito del Responsabile Tecnico dell'Ente effettuare tale verifica e dare avvio della procedura per dichiarare decaduti i componenti interessati.
4. In attesa della nuova nomina, la Struttura uscente si intende prorogata.
5. Ciascun componente non può essere nominato per più di una volta consecutiva.

Articolo 7

Espressione dei Pareri e Adozione del Provvedimento Finale

1. Per le esigenze connesse al funzionamento dell'Ente e per garantire l'efficacia amministrativa, per le sole istanze di Nulla Osta il Responsabile del Procedimento può avvalersi del parere espresso da uno o più membri della Struttura senza la convocazione in seduta collegiale.
2. Il parere di cui al punto precedente viene espresso in forma scritta entro 10 giorni dall'assegnazione, che potrà avvenire tramite posta elettronica o posta elettronica certificata;

3. In caso di istanze di sentito all'interno di procedimenti VINCA, i pareri dovranno essere espressi esclusivamente in maniera collegiale.
4. Le sedute si svolgono presso gli uffici dell'Ente, in apposito locale individuato dall'Ente. Le sedute sono convocate dal Presidente dell'Ente o suo delegato e l'avviso di convocazione è trasmesso ai componenti tramite posta certificata con preavviso di almeno 3 (tre) giorni. In casi urgenti ed eccezionali il Presidente o suo delegato può disporre che la seduta si svolga in modalità on line;
5. Durante le sedute di Struttura svolte in maniera collegiale assume le funzioni di Segretario il Responsabile Tecnico o altro dipendente dell'Ente;
6. La seduta risulterà valida con la presenza di almeno due membri della Struttura, del Presidente dell'Ente o suo delegato e del Responsabile Tecnico o altro personale dell'Ente all'uopo designato;
7. Di ogni seduta della Struttura è redatto un verbale, sottoscritto da tutti i componenti presenti, contenente i nominativi degli intervenuti alla seduta, le pratiche in discussione, le decisioni assunte e i pareri favorevoli, non favorevoli o di astensione delle quali sia stata fatta specifica richiesta di menzione o le eventuali richieste di integrazione. La motivazione, laddove presente, sarà pedissequamente riportata negli eventuali provvedimenti consequenziali adottati dall'Ente.
8. Il parere espresso dalla Struttura è di natura consultiva e non vincolante;
9. L'assunzione del provvedimento finale è sottoscritta, in ogni caso, dal Responsabile Amministrativo previa istruttoria del Responsabile Tecnico dell'Ente.

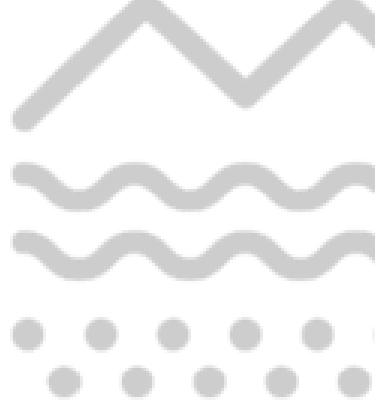
Articolo 8

Corrispettivo Componenti Struttura

1. Le entrate derivanti dal rilascio dei Sentito in ambito VINCA e Nulla Osta sono costituite dai versamenti per i diritti di segreteria e spese istruttorie a carico del proponente, come determinate da specifico tariffario approvato dalla Giunta dall'Ente.
2. Ai membri della Struttura viene riconosciuto un compenso, finanziato con gli introiti di cui al punto precedente, stabilito in ragione massima di 2/3 del versamento effettuato dal proponente:
 - a. per le pratiche discusse in Struttura questa quota, a sua volta, sarà destinata per 1/3 a ciascuno dei componenti della Struttura di cui all'art. 2 comma 2 punto II partecipanti alla seduta in cui viene esaminata ciascuna pratica.
 - b. per le pratiche assegnate ad uno o più componenti della Struttura sarà destinata la quota di 1/3 per ciascuno dei componenti della Struttura coinvolti.

Laddove le pratiche discusse siano esenti dal versamento dei diritti di segreteria e spese istruttorie, i componenti avranno nulla a pretendere. Tale fattispecie non è motivo di rifiuto di espressione da parte dei componenti.

3. In caso di assenza di un componente, la quota spettante è divisa tra i componenti presenti.
4. Ai componenti nessun altro compenso o rimborso o indennità potrà essere riconosciuto.
5. Ai fini del pagamento del compenso, ciascun componente produrrà documentazione fiscale di legge e - debitamente compilato - il modello sulla tracciabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.
6. La parte restante degli introiti di cui al punto 2 e 3 è destinata a coprire le spese di funzionamento dell'Ufficio Tecnico.



Articolo 9

Norme di Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento, si rinvia alle norme citate in premessa nonché alle vigenti disposizioni di legge per quanto applicabili e compatibili con la natura del presente atto.

Articolo 10

Entrata in Vigore

Il presente regolamento entrerà in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione